

LIII SEDUTA

(POMERIDIANA)

MERCOLEDÌ 9 APRILE 1980

Presidenza del Presidente CORONA

I N D I C E

Bilancio annuale di previsione dell'Azienda delle Foreste Demaniali della Regione Sarda per l'anno finanziario 1980. (Discussione e approvazione)	19
Disegno di legge: "Approvazione del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 1980" (29) (Continuazione della discussione e approvazione):	
(Votazione segreta)	19
(Risultato della votazione)	19
Disegno di legge: "Proroga all'esercizio provvisorio dei bilanci degli enti" (67). (Discussione e approvazione):	
SERRA, relatore	22
(Votazione segreta)	23
(Risultato della votazione)	23
Progetto di bilancio di previsione delle spese interne del Consiglio regionale per il 1980, e del conto consuntivo per l'anno 1978. (Discussione e approvazione):	
CASTELLACCIO, Questore	20
Sull'ordine del giorno:	
PILI	21

La seduta è aperta alle ore 17 e 35.

OFFEDDU, Segretario, dà lettura del pro-

cesso verbale della seduta del 26 marzo 1980, che è approvato.

Continuazione della discussione e approvazione del disegno di legge: "Approvazione del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 1980" (29)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la continuazione della discussione del disegno di legge: "Approvazione del bilancio di previsione per la Regione per l'anno finanziario 1980"; relatore l'onorevole Serra.

Metto in votazione il passaggio alla discussione degli articoli. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 1.

OFFEDDU, Segretario:

Art. 1

Sono autorizzati l'accertamento, la riscossione e il versamento, secondo le leggi in vigore, delle entrate dovute alla Regione per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1980, giusta lo stato di previsione per l'entrata annesso alla presente legge (tabella A).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 2.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 2

L'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con l'Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica, è autorizzato, ove occorra, a disporre, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei conti, l'istituzione di nuovi capitoli dello stato di previsione dell'entrata.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 3.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 3

E' approvato in lire 1.073.826.515.700 il totale generale della spesa della Regione per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1980.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 4.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 4

E' autorizzato il pagamento delle spese della Presidenza della Giunta per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1980, in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella B).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 5.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 5

E' autorizzato il pagamento delle spese dell'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione, per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1980, in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella C).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 6.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 6

E' autorizzato il pagamento delle spese dell'Assessorato della programmazione, bilancio e assetto del territorio, per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1980, in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella D).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione.

Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 6 bis.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 6 bis

Negli elenchi numeri 4 e 5 allegati alla presente legge sono indicate le voci da iscrivere nei fondi speciali per il finanziamento dei provvedimenti legislativi che si prevede possano essere approvati nel corso dell'anno 1980.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 7.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 7

Per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine quelle iscritte nell'elenco n. 1 annesso alla presente legge.

Lo stanziamento del fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine è stabilito nell'importo iscritto al capitolo 03009 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato della programmazione, bilancio e assetto del territorio.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 8.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 8

L'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con gli Assessori competenti, è autorizzato, ove occorra, a disporre, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, la prelevazione di somme dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (capitolo 03009 dello stato di previsione della spesa) e la loro iscrizione ai competenti capitoli del bilancio.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 9.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 9

Il Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta stessa adottata su proposta dell'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio di concerto con gli Assessori competenti, è autorizzato, ove occorra, a disporre, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, e da presentarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione al Consiglio regionale per la convalidazione, la prelevazione di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste (capitolo 03010 dello stato di previsione della spesa) e la loro iscrizione ai vari capitoli del bilancio od a capitoli nuovi.

In deroga a quanto previsto dall'articolo 9 della legge 5 agosto 1978, n. 468, fino al 31 dicembre 1980, detti prelevamenti possono disporsi per provvedere alle eventuali deficienze di tutte le assegnazioni di bilancio cui non possa farsi fronte nei modi previsti, relativamente al bilancio di previsione dello Stato dagli articoli 7, 8 e 12 della legge medesima purché si tratti in ogni caso di spese che non impegnino i bilanci futuri

con carattere di continuità.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 10.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 10

L'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta, adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con gli Assessori competenti, è autorizzato, ove occorra, a disporre, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, il trasferimento dal fondo speciale per la riassegnazione dei residui della spesa in conto capitale eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa (capitolo 03011 del proprio stato di previsione della spesa) delle somme di volta in volta occorrenti e la loro iscrizione ai pertinenti capitoli di provenienza, ovvero ad un capitolo di nuova istituzione nel caso in cui quello di provenienza sia stato nel frattempo soppresso.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 11.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 11

Il versamento alla contabilità speciale di cui agli articoli 2, comma secondo, e 26, comma secondo, della legge 24 giugno 1974, n. 268, delle somme stanziare ai capitoli 03031, 03032 e 03033/1 dello stato di previsione della spesa

è subordinato ai corrispondenti accertamenti in conto, rispettivamente, dei capitoli 21302, 21303 e 21303/1 dello stato di previsione dell'entrata.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 11 bis.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 11 bis

La ripartizione dello stanziamento integrativo di lire 10.000.000.000, previsto dalla legge 21 dicembre 1978, n. 843, per il conseguimento dei fini di cui ai titoli I e II della legge 24 giugno 1974, n. 268, è disposta col programma d'intervento relativo a questa stessa legge.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 12.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 12

E' autorizzato il pagamento delle spese dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica, per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1980, in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella E).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 13.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 13

E' autorizzato il pagamento delle spese dell'Assessorato della difesa dell'ambiente per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1980, in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella F).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 13 bis.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 13 bis

Alla spesa dello stanziamento di lire 6.099.000.000, iscritto al capitolo 05025 dello stato di previsione dell'Assessorato della difesa dell'ambiente del bilancio della Regione per l'anno 1980, può procedersi dopo l'approvazione, da parte dei competenti organi, del programma regionale concernente l'utilizzazione delle assegnazioni disposte a favore della Regione a valere sui fondi autorizzati, per l'anno 1979, dalla legge 27 dicembre 1977, n. 984.

L'autorizzazione di spesa è comunque limitata ad un importo pari alla somma assegnata dallo Stato.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 14.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 14

E' approvato il bilancio annuale di previsione dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Sarda per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1980, annesso alla presente legge (allegato n. 1), ai termini dell'articolo 8 dello Statuto dell'Azienda stessa, facente parte integrante della legge regionale 29 febbraio 1956, n. 6, ed è stabilito nella somma di lire 2.000.000.000 il contributo da corrispondere all'Azienda medesima ai sensi dell'articolo 9, lettera f), del suo Statuto.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 15.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 15

E' autorizzato il pagamento delle spese dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale, per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1980, in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella G).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 16.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 16

E' autorizzato il pagamento delle spese dell'Assessorato del turismo, artigianato e commercio, per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31

dicembre 1980, in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella H).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano. *(Viene richiesta la controprova)*. Chi non l'approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 17.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 17

E' autorizzato il pagamento delle spese dell'Assessorato dei lavori pubblici, per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1980, in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella I).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 18.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 18

L'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con l'Assessore dei lavori pubblici, è autorizzato a disporre, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti:

a) le variazioni compensative, mediante l'istituzione degli appositi capitoli nello stato di previsione dell'entrata e nel competente stato di previsione della spesa, attinenti alla concessione e al rimborso delle anticipazioni richieste al tesoriere regionale, di cui all'articolo 19 del Capito-

lato speciale allegato alla legge regionale 7 luglio 1975, n. 27, in applicazione dell'articolo 17 della legge regionale 21 luglio 1976, n. 39, e dell'articolo 25 della legge regionale 6 settembre 1976, n. 45;

b) l'istituzione, nel competente stato di previsione della spesa, dei capitoli attinenti al pagamento degli interessi sulle anticipazioni, di cui alla precedente lettera a) e l'iscrizione ad essi delle somme occorrenti, da portarsi in diminuzione allo stanziamento iscritto al capitolo 03009 dello stato di previsione dell'Assessorato della programmazione, bilancio e assetto del territorio;

c) le variazioni compensative, negli stati di previsione della spesa, attinenti alla quota dei capitali delle rate di ammortamento dei mutui contratti su applicazione dell'articolo 25 della legge regionale 6 settembre 1976, n. 45, da portarsi in diminuzione agli stanziamenti iscritti ai capitoli 08015 e 08016 e in aumento a quello, iscritto "per memoria", del capitolo 04142;

d) le variazioni compensative concernenti la riassegnazione al capitolo 08117 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei lavori pubblici, a termini del settimo comma dell'articolo 18 della legge regionale 21 luglio 1976, n. 39, degli importi degli interessi attivi e delle economie accertati rispettivamente in conto dei capitoli 20911 e 21103 dello stato di previsione dell'entrata.

Per le variazioni di cui alla lettera a) è richiesto altresì il concerto dell'Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 19.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 19

E' autorizzato il pagamento delle spese

dell'Assessorato dell'industria, per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1980, in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella L).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 20.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 20

E' autorizzato il pagamento delle spese dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1980, in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella M).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 21.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 21

L'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con l'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, è autorizzato a disporre, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, l'iscrizione ai capitoli dello stato di previsione della spesa relativi alla concessione degli assegni mensili ai vecchi lavoratori senza pensione — e alle spese di gestione del ser-

vizio e ai rimborsi corrispondenti — previsti dalle leggi regionali 31 marzo 1965, n. 5; 3 gennaio 1967, n. 1; 7 giugno 1967, n. 4; 24 luglio 1970, n. 5, e 19 maggio 1972, n. 15, dell'importo dei recuperi, a qualsiasi titolo compiuti, di cui all'articolo 7 della legge regionale 24 luglio 1970, n. 5.

Con i decreti di cui al comma precedente è determinata la ripartizione, tra i capitoli di spesa interessati dell'importo complessivo dei recuperi.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 21 bis.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 21 bis

Al versamento nel fondo per la formazione professionale di cui alla legge regionale 1° giugno 1979, n. 47, dello stanziamento iscritto al capitolo 10002 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale del bilancio della Regione per l'anno 1980, può procedersi, per una quota pari a lire 12.717.000.000 subordinatamente all'accertamento della relativa entrata in conto del capitolo 21364.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 22.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 22

E' autorizzato il pagamento delle spese

dell'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1980, in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella N).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 23.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 23

E' autorizzato il pagamento delle spese dell'Assessorato all'igiene e sanità, per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1980, in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella O).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 23 bis.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 23 bis

Ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato all'igiene e sanità del bilancio della Regione per l'anno 1980 concernenti l'attuazione della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Servizio sanitario regionale), si applicano le disposizioni di cui all'articolo 8, secondo comma, della legge regionale 7 ottobre 1977, n. 41.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione.

Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 24.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 24

L'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con l'Assessore all'igiene e sanità, è autorizzato a disporre, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti il trasferimento delle somme iscritte al fondo da ripartire di cui al capitolo 12113 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato all'igiene e sanità ai vari capitoli esistenti ed a quelli da istituire per l'applicazione della legge 23 dicembre 1978, n. 833.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 25.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 25

L'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con l'Assessore all'igiene e sanità, è autorizzato a disporre, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, sulla base del piano di intervento di cui all'articolo 92 della legge 22 dicembre 1975, n. 685, e dei suoi periodici aggiornamenti, il trasferimento della somma stanziata al fondo da ripartire di cui al capitolo 12041 dello stato di previsione della spesa ai capitoli 12042, 12043 e 12044 dello stato di previsione.

VIII LEGISLATURA

LIII SEDUTA

9 APRILE 1980

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 26.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 26

E' autorizzato il pagamento delle spese dell'Assessorato dei trasporti, per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1980, in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella P).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 26 bis.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 26 bis

Nel caso in cui l'Amministrazione regionale contragga, nel corso del 1980, o degli anni successivi, in tutto o in parte, i mutui previsti dall'articolo 6 della legge regionale 15 giugno 1978, n. 36, l'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con gli Assessori degli enti locali, finanze ed urbanistica, e della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, è autorizzato a disporre, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, l'iscrizione al Capitolo 41616 dello stato di previsione dell'entrata e al Capitolo 11124/04 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport ed a quelli rispettivamente corrispon-

ti nei bilanci degli anni successivi, di somme pari all'ammontare delle quote dei mutui medesimi delle quali i contratti relativi prevedono la somministrazione alla Regione entro il 31 dicembre dell'anno cui il bilancio si riferisce.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 27.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 27

E' approvato il quadro generale riassuntivo del bilancio della Regione per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1980.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 27 bis.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 27 bis

Nelle more dell'approvazione della legge concernente la disciplina del bilancio e della contabilità della Regione, ai fini della gestione in forma sperimentale del bilancio in termini di cassa per l'anno 1980, la Giunta regionale, in applicazione dell'articolo 37, secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, trasmette al Consiglio il bilancio suddetto con una relazione illustrativa entro trenta giorni dalla pubblicazione della legge di approvazione del bilancio per l'anno medesimo.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione.

Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 27 *ter*.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 27 *ter*

Salvi gli effetti della prescrizione, della perenzione di cui all'articolo 36 della legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e del divieto di pagamento di cui all'articolo 446 del relativo regolamento, i titoli di spesa collettivi rimasti parzialmente insoluti alla data 31 dicembre 1980 sono trasportati per il loro integrale importo al conto dei residui dell'esercizio successivo.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 27 *quater*.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 27 *quater*

Gli ordinativi di pagamento su ordini di accreditamento, emessi dai funzionari delegati nel corso dell'anno finanziario 1979, o a questo trasportati, in conto di capitoli di spese correnti, rimasti insoluti alla data del 31 dicembre 1979, sono annullati, salvi gli effetti della prescrizione e della perenzione di cui all'articolo 36 della legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato; a fronte delle spese cui attenevano gli ordinativi annullati sono dai funzionari delegati emessi nuovi ordinativi imputati agli ordini di accreditamento emessi in conto residui nell'anno finanziario 1980 o a questo trasportati.

La disposizione di cui al comma precedente si applicherà negli stessi limiti anche agli ordina-

tivi di pagamento rimasti insoluti alla data del 31 dicembre 1980.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 27 *quinquies*.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 27 *quinquies*

Alle spese di cui ai sottoelencati capitoli degli stati di previsione della spesa del bilancio della Regione si applicano, per l'anno finanziario 1980, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, e quelle contenute nella legge regionale 30 luglio 1970, n. 8:

1) 01050, 03060, 04185, 05120, 06330, 07060, 08250, 10135, 11140 e 12230 - legge 1° giugno 1977, n. 285 (Provvedimenti per l'occupazione giovanile);

2) 02133 - articoli 76 e seguenti, legge 27 agosto 1978, n. 392 (Integrazione, canone locazione conduttori meno abbienti);

3) 02141, 05096 e 05097 - legge regionale 6 novembre 1978, n. 64 (Interventi per la valorizzazione e la salvaguardia dei laghi salsi dell'Isola);

4) 05044 e 05050 - legge 1° marzo 1975, n. 47 (Difesa dei boschi dagli incendi);

5) 06016, 06017 e 06018 - (Attuazione del progetto regionale di promozione nel comparto vitivinicolo, ortofrutticolo e lattiero-caseario; art. 7, lett. c), legge 2 maggio 1976, n. 183);

6) 12041 - legge 22 dicembre 1975, n. 685 (Fondo finanziamento interventi riabilitazione tossico-dipendenti);

7) 12090 - legge regionale 6 novembre 1978, n. 63 (Assistenza farmaceutica in favore dei coltivatori diretti, artigiani e piccoli imprenditori commerciali in attività e in pensione);

8) 12129 - Articolo 81, legge 23 dicembre

1978, n. 833 (Assistenza sanitaria e protesica mutilati e invalidi);

9) 12169 — leggi 29 luglio 1975, n. 405 e 22 maggio 1978, n. 194 (Finanziamento consultori assistenza famiglia e maternità).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 28.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 28

Per gli effetti di cui al primo comma dell'articolo 12 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono considerate spese occorrenti per restituire tributi indebitamente riscossi, o tasse ed imposte su prodotti che si esportano, per integrare le assegnazioni relative a stipendi, pensioni ed altri assegni fissi, tassativamente autorizzati e regolati per legge, e per integrare le dotazioni del fondo speciale iscritto al capitolo 03011 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato della programmazione, bilancio e assetto del territorio, quelle iscritte nell'elenco n. 2 annesso alla presente legge.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 29.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 29

Per gli effetti di cui al secondo comma dell'articolo 12 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono considerate spese occorrenti per la restituzione di somme avute in deposito o per il paga-

mento di quote di entrata devolute a enti ed istituti, o di somme comunque riscosse per conto di terzi, quelle iscritte nell'elenco n. 3 annesso alla presente legge.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 30.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 30

Il Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta stessa, adottata su proposta dell'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio di concerto con gli Assessori competenti, è autorizzato a disporre, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, l'iscrizione nella parte passiva del bilancio delle somme occorrenti per la regolazione delle spese di cui al precedente articolo 28.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 31.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 31

L'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con gli Assessori competenti, è autorizzato a disporre, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, l'iscrizione nella parte passiva del bilancio, in corrispondenza con gli accerta-

menti dell'entrata, delle somme occorrenti per la regolazione delle spese di cui al precedente articolo 29.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 32.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 32

Per l'anno 1980, in deroga a quanto disposto dall'articolo 6, sesto comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, l'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con gli Assessori competenti, è autorizzato, ove occorra, a provvedere, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, alla ripartizione in articoli delle somme stanziare sui singoli capitoli degli stati di previsione.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 33.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 33

L'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con l'Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica, è autorizzato, ove occorra, a provvedere, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, all'istituzione dei capitoli aggiunti all'annesso stato di

previsione dell'entrata per le entrate rimaste da riscuotere e rimosse rimaste da versare in conto degli esercizi anteriori, per le quali non esistano nello stato di previsione medesimo capitoli corrispondenti.

L'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con gli assessori competenti, è autorizzato, ove occorra, a provvedere, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, all'istituzione dei capitoli aggiunti agli annessi stati di previsione per le spese rimaste da pagare in conto degli esercizi anteriori, per le quali non esistano negli stati di previsione medesimi i capitoli corrispondenti.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 34.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 34

Lo stanziamento iscritto al capitolo 03024 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato della programmazione, bilancio ed assetto del territorio è destinato alle spese conseguenti alla revisione dei prezzi contrattuali per l'esecuzione di opere immobiliari finanziate a carico diretto della Regione, comprese quelle finanziate a valere sui programmi esecutivi di cui alla legge 11 giugno 1962, n. 588, ed al capo II della legge regionale 4 giugno 1971, n. 9, nonché per quelle finanziate a parziale carico della Regione ai sensi delle leggi regionali 20 giugno 1950, n. 15, 18 maggio 1951, n. 8, e dell'articolo 14 del decreto legge 13 agosto 1975, n. 376, convertito con modificazioni nella legge 16 ottobre 1975, n. 492.

I trasferimenti, delle somme di volta in volta occorrenti, dal fondo da ripartire di cui al citato capitolo 03024 ai vari capitoli compresi nel

titolo II, categoria 10, dei singoli stati di previsione ed ai capitoli 08048 dello stato di previsione dell'Assessorato dei lavori pubblici, 12172 e 12176 dello stato di previsione dell'Assessorato all'igiene e sanità sono disposti dall'Assessore della programmazione, bilancio ed assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con gli Assessori competenti, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti.

Le somme trasferite ai capitoli 06260 e 08026, rispettivamente, degli stati di previsione della spesa dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale e dell'Assessorato dei lavori pubblici, sono ulteriormente trasferite alla contabilità speciale di cui alla legge 11 giugno 1962, n. 588, in unica soluzione per essere erogate con imputazione al titolo di spesa 5.2.01 del V programma esecutivo.

Detta procedura è estesa anche ai residui di stanziamento vigenti al 1° gennaio 1980 sugli stessi capitoli 06260 e 08026.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 35.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 35

L'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con gli Assessori competenti è autorizzato a disporre, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, il trasferimento della somma di cui al capitolo 03043 ai competenti capitoli previsti, o da istituire, negli stati di previsione della spesa.

Detto trasferimento è disposto nel rispetto dei programmi di spesa approvati ai sensi della legge 1° giugno 1975, n. 285, e successive

modificazioni ed integrazioni (Provvedimenti per l'occupazione giovanile) e secondo le direttive emanate dal C.I.P.E.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 35 *bis*.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 35 *bis*

In deroga a quanto disposto dall'articolo 28 della legge regionale 6 settembre 1976, n. 45, concernente programmi di intervento nel settore delle opere e degli impianti di interesse pubblico, gli interessi attivi maturati al 31 dicembre 1979 sui conti correnti bancari, accesi ai sensi dell'articolo 26 della stessa legge, sono versati in conto entrate del bilancio della Regione per l'anno 1980.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 35 *ter*.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 35 *ter*

All'erogazione delle somme iscritte al capitolo 08025 si provvede in applicazione delle norme vigenti nella Regione relative all'esecuzione diretta o mediante concessione delle varie categorie di opere incluse nei programmi di cui all'articolo 7, lettera a), della legge 2 maggio 1976, n. 183.

All'erogazione delle somme iscritte al capitolo 07018 si provvede in applicazione della norma prevista dall'articolo 1 della legge regionale

VIII LEGISLATURA

LIII SEDUTA

9 APRILE 1980

18 marzo 1964, n. 8.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 35 *quater*.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 35 *quater*

Gli oneri da sostenere per gli interventi previsti nei capitoli 06011 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, 10020 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, 11092 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, 13001 e 13035 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei trasporti del bilancio della Regione per l'anno 1980 sono determinati negli importi iscritti in conto dei capitoli stessi.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 35 *quinquies*.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 35 *quinquies*

Le somme stanziare ai capitoli 02023, 02025, 02057 e 02058 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli affari generali e riforma della Regione ed ai capitoli 04042 e 04043 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica possono essere impegnate anche per il

rimborso all'Istituto nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria (INAPLI), all'Ente nazionale addestramento lavoratori del commercio (ENALC) e all'Istituto nazionale per l'istruzione e l'addestramento nel settore artigiano (INIASA) delle spese, rispettivamente pertinenti ai capitoli stessi, da essi anticipate per il personale e per le strutture di cui all'articolo 22, secondo e terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1975, n. 480.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 35 *sexies*.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 35 *sexies*

L'Assessore competente, su conforme deliberazione della Giunta regionale, dispone, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, l'assegnazione alle Province e ai Comuni, che svolgono le funzioni amministrative in sostituzione della soppressa Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, delle somme attribuite dallo Stato alla Regione Sarda ai sensi dell'articolo 10 della legge 23 dicembre 1975, n. 698.

Per l'anno 1980, le somme di cui al precedente comma verranno proporzionalmente ripartite, sulla base dei rendiconti finali relativi all'anno 1979, e sulla base delle spese effettivamente sostenute dai Comuni e dalle Province della Sardegna che svolgono attività della soppressa Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, tenendo conto, nelle assegnazioni, di eventuali congruagli fra le spese accertate e le somme assegnate per lo stesso anno 1979.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione.

Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 36.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 36

Al trasferimento delle somme stanziare ai fondi da ripartire di cui ai capitoli 03027 concernente i contributi integrativi per il funzionamento degli enti regionali, 03044, 03045 e 03046 concernenti i progetti regionali di sviluppo, si provvede con legge regionale.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 37.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 37

L'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con gli Assessori rispettivamente interessati, è autorizzato a disporre, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, l'iscrizione ai capitoli competenti degli stati di previsione della spesa degli Assessorati dell'agricoltura e riforma agropastorale e dei lavori pubblici in corrispondenza con gli accertamenti effettuati in conto dei capitoli 20908, 20909 e 21102 dello stato di previsione dell'entrata, degli importi corrispondenti o delle minori somme effettivamente occorrenti a quelli degli interessi attivi maturati sui conti correnti di cui all'articolo 4, comma quinto, della legge regionale 7 gennaio 1975, n. 1, ed a quelli degli interessi attivi maturati sulle somme erogate agli enti locali con vincolo di

destinazione specifica e delle economie realizzate rispetto ai fondi messi a disposizione degli enti stessi, di cui all'articolo 9, comma terzo, della legge medesima.

Per i capitoli competenti, ai sensi del comma precedente, si intendono quelli corrispondenti, negli stati di previsione della spesa annessi alla presente legge, ai capitoli degli esercizi anteriori ai quali sono stati imputati i versamenti e le erogazioni di cui, rispettivamente, all'articolo 4, prima comma, e all'articolo 9, primo comma, della legge regionale 7 gennaio 1975, n. 1.

Nel caso in cui gli enti gestori e gli enti locali interessati abbiano richiesto — a termini rispettivamente dell'articolo 4, sesto comma, e dell'articolo 9, terzo comma, della legge regionale 7 gennaio 1975, n. 1 — la riassegnazione degli importi degli interessi e delle economie occorrenti per il pagamento della revisione dei prezzi contrattuali, e l'Amministrazione regionale disponga l'accoglimento di tali richieste prima che siano avvenuti i rispettivi versamenti, alle riassegnazioni stesse può farsi luogo — previa l'adozione dei provvedimenti di variazioni di bilancio di cui al primo comma e sulla base della dimostrazione dei correlativi accertamenti d'entrata — mediante l'emissione di ordinativi diretti da commutarsi in quietanze di entrata.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 38.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 38

L'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con gli Assessori competenti, è autorizzato a disporre, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, l'istituzione di appositi capitoli negli stati

VIII LEGISLATURA

LIII SEDUTA

9 APRILE 1980

di previsione della spesa e l'iscrizione ad essi, in corrispondenza con gli accertamenti effettuati in conto dei correlativi capitoli dello stato di previsione dell'entrata, istituiti a termine del precedente articolo 2, in conformità alla specifica destinazione data loro dai competenti ministeri dei fondi eventualmente assegnati dallo Stato in favore della Regione, in applicazione di apposite norme legislative.

Con lo stesso procedimento è autorizzata l'iscrizione dei fondi medesimi a capitoli già esistenti.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 39.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 39

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 dello Statuto speciale per la Sardegna ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Passiamo ora all'esame delle tabelle, iniziando dalla Tabella "A": "Stato di previsione dell'entrata". Se ne dia lettura.

(Segue lettura).

Poiché nessuno domanda di parlare sulla Tabella "A", la metto in votazione. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvata).

Tabella "B": "Stato di previsione della spesa della Presidenza della Giunta". Se ne dia lettura.

(Segue lettura).

Poiché nessuno domanda di parlare sulla Tabella "B", la metto in votazione. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvata).

Tabella "C": "Stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione". Se ne dia lettura.

(Segue lettura).

Alla Tabella "C" è stato presentato un emendamento sostitutivo parziale, a firma Spina, Carrus, Ghinami. Se ne dia lettura.

OFFEDDU, *Segretario*:

"Nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione, apportare le seguenti modifiche: Cap. 02141 + 410.000.000; Cap. 03027 + 410.000.000." (1)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Spina per illustrare questo emendamento.

SPINA (D.C.), *Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio*. Per un errore materiale, nel riportare le cifre degli stanziamenti del '79, nel capitolo relativo alle opere del settore del Centro antimalarico — nel capitolo delle paghe — è indicata la cifra di lire 440.000.000, invece di 850. Mentre nel capitolo dei materiali la cifra è stata riportata esattamente allo stanziamento del '79, nel capitolo delle paghe non è stata invece riportata. Quindi si rende necessario, anche per le opere in corso, che il capitolo delle paghe sia riportato alla cifra del '79.

PRESIDENTE. Metto in discussione la Tabella "C" e l'emendamento testé illustrato.

Poiché nessuno domanda di parlare, metto innanzitutto in votazione l'emendamento numero 1. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto ora in votazione la Tabella "C", come risulta dopo l'approvazione dell'emendamento. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvata).

Tabella "D": "Stato di previsione della spesa dell'Assessorato della programmazione". Se ne dia lettura.

(Segue lettura).

Poiché nessuno domanda di parlare sulla Tabella "D", la metto in votazione. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvata).

Si dia lettura della Tabella "E": "Stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica".

(Segue lettura).

Poiché nessuno domanda di parlare sulla Tabella "E", la metto in votazione. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvata).

Si dia lettura della Tabella "F": "Stato di previsione della spesa dell'Assessorato della difesa dell'ambiente".

(Segue lettura).

Poiché nessuno domanda di parlare sulla Tabella "F", la metto in votazione. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvata).

Si dia lettura della Tabella "G": "Stato di previsione della spesa dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale".

(Segue lettura).

Poiché nessuno domanda di parlare sulla Tabella "G", la metto in votazione. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvata).

Si dia lettura della Tabella "H": "Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del turismo, artigianato e commercio".

(Segue lettura).

Poiché nessuno domanda di parlare sulla Tabella "H", la metto in votazione. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvata).

Si dia lettura della Tabella "I": "Stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei lavori pubblici".

(Segue lettura).

Poiché nessuno domanda di parlare sulla Tabella "I", la metto in votazione. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvata).

Si dia lettura della Tabella "L": "Stato di previsione della spesa dell'Assessorato dell'industria".

(Segue lettura).

Poiché nessuno domanda di parlare sulla Tabella "L", la metto in votazione. Chi l'approva alzi la mano.

VIII LEGISLATURA

LIII SEDUTA

9 APRILE 1980

(E' approvata).

Si dia lettura della Tabella "M": "Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale".

(Segue lettura).

Poiché nessuno domanda di parlare sulla Tabella "M", la metto in votazione. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvata).

Si dia lettura della Tabella "N": "Stato di previsione della spesa dell'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport".

(Segue lettura).

Poiché nessuno domanda di parlare su questa Tabella, la metto in votazione. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvata).

Tabella "O": "Stato di previsione della spesa dell'Assessorato all'igiene e sanità". Se ne dia lettura.

(Segue lettura).

Poiché nessuno domanda di parlare su questa Tabella, la metto in votazione. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvata).

Tabella "P": "Stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei trasporti". Se ne dia lettura.

(Segue lettura).

Poiché nessuno domanda di parlare su questa Tabella, la metto in votazione. Chi l'approva

alzi la mano.

(E' approvata).

Passiamo ora agli elenchi. Elenco numero 1: "Spese obbligatorie e d'ordine iscritte negli stati di previsione della spesa a termini dell'art. 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468". Se ne dia lettura.

(Segue lettura).

Poiché nessuno domanda di parlare su questo elenco, lo metto in votazione. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvato).

Elenco numero 2: "Spese occorrenti per restituire tributi indebitamente percepiti o tasse su prodotti che si esportano e per stipendi, pensioni ed altri assegni fissi, tassativamente autorizzati e regolati per legge. Iscritte negli stati di previsione della spesa a termini del primo comma dell'articolo 12 della legge 5 agosto 1978, n. 468".

Se ne dia lettura.

(Segue lettura).

Poiché nessuno domanda di parlare su questo elenco, lo metto in votazione. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvato).

Elenco numero 3: "Spese occorrenti per la restituzione di somme avute in deposito o per il pagamento di quote d'entrata devolute ad enti ed istituti o di somme comunque percepite per conto di terzi. Iscritte negli stati di previsione della spesa a termini del secondo comma dell'articolo 12 della legge 5 agosto 1978, numero 468".

Se ne dia lettura.

(Segue lettura).

Poiché nessuno domanda di parlare su que-

VIII LEGISLATURA

LIII SEDUTA

9 APRILE 1980

sto elenco, lo metto in votazione. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvato).

Elenco numero 4: "Indicazione delle voci da includere nel fondo speciale di parte corrente". Se ne dia lettura.

(Segue lettura).

Poiché nessuno domanda di parlare su questo elenco, lo metto in votazione. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvato).

Elenco numero 5: "Indicazione delle voci da includere nel fondo speciale del conto capitale". Se ne dia lettura.

(Segue lettura).

Poiché nessuno domanda di parlare su questo elenco, lo metto in votazione. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvato).

La votazione a scrutinio segreto avrà luogo in seguito.

Discussione e approvazione del bilancio annuale di previsione dell'Azienda delle Foreste Demaniali della Regione Sarda per l'anno finanziario 1980.

PRESIDENTE. Passiamo ora al bilancio annuale di previsione della Azienda delle Foreste Demaniali della Regione Sarda per l'anno finanziario 1980. Se ne dia lettura.

(Segue lettura).

Dichiaro aperta la discussione sul bilancio annuale dell'Azienda delle Foreste Demaniali della Regione Sarda.

Poiché nessuno domanda di parlare, lo metto in votazione. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvato).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: "Approvazione del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 1980".

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	75
votanti	52
maggioranza	27
favorevoli	43
contrari	9
astenuti	23

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Anedda - Are - Asara - Atzeni - Baghino - Becciu - Boi - Buzzanca - Carrus - Carta - Castellaccio - Casula - Catte - Chessa - Cossu - Demartis - Demontis - Dettori - Erdas - Fadda - Floris M. - Floris S. - Franceschi - Ghinami - Giagu - Gianoglio - Isoni - Ladu - Mannoni - Medde - Mela - Melis - Mereu - Moretti - Mura - Offeddu - Oggiano - Oppi - Pigliaru - Pili - Piredda - Piretta - Puddu - Puggioni - Rais - Saba - Sanna C. - Secchi - Soddu - Spina - Tidu - Zurru.

Si sono astenuti: Angius - Atzori V. - Baranu - Battolu - Berlinguer - Cardia - Cogodi - Corona - Corrias - Marras - Muledda - Orrù - Pintus - Pischedda - Raggio - Saba A. - Sanna E. - Satta G. - Satta S. - Schintu - Sechi - Tamponi - Uras).

Discussione e approvazione del bilancio interno del Consiglio regionale per il 1980 e del conto consuntivo del 1978.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del Progetto di bilancio di previsione.

ne delle spese interne del Consiglio regionale per il 1980, nonché del conto consuntivo per l'anno 1978.

Dichiaro aperta la discussione; poiché nessuno domanda di parlare, la dichiaro chiusa.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Castellaccio, relatore.

CASTELLACCIO (P.S.I.), *Consigliere Questore*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, brevissime cose che credo riflettano gli aspetti principali della relazione al bilancio di previsione delle spese per il funzionamento del Consiglio regionale per il 1980.

La previsione di spesa è di 9 miliardi e 234 milioni; nel 1979 la previsione di spesa comportava lire 8 miliardi e 122 milioni; c'è quindi un incremento di un miliardo e 112 milioni. La percentuale dell'incremento nei confronti della somma della spesa è del 13,69 per cento. Alla fine del bilancio, c'è un riépilogo che sintetizza le voci della spesa e le categorie fondamentali. Le principali categorie che hanno prodotto l'incremento della spesa sono: i contributi per il funzionamento dei Gruppi consiliari, a partire dal 1980 (erano fermi dal 1975 e sono stati aumentati entro i limiti della legge regionale 14 aprile 1977, n. 14); un'altra categoria che evidenzia un incremento è quella delle spese diverse, che va sotto il nome di "fondo di riserva": da 290 milioni è andata a 400 milioni, con un incremento del 27,5 per cento (quindi notevolmente al di sopra dell'incremento medio di aumento del bilancio complessivo che è del 13,69 per cento). C'è poi la voce delle spese per i Consiglieri (l'incremento è del 6 per cento) e per il personale (5 per cento). Tutte le altre categorie di spesa più o meno riflettono la media di incremento del bilancio, che è del 13 per cento circa.

Tra i capitoli, abbiamo detto che i più significativi sono quelli che prevedono le spese per i consiglieri. Si è progressivamente attuato il processo di automatizzazione nei confronti delle retribuzioni dei parlamentari. Come si sa, gli stipendi dei Consiglieri regionali corrispondono all'80 per cento di quelli dei parlamentari nazionali, i quali poi corrispondono all'87 per cento

degli stipendi dei Presidenti di Sezione della Corte di Cassazione. Le voci che hanno, nella retribuzione, avuto più incremento o che hanno determinato, meglio ancora, l'incremento della spesa, sono quelle dell'indennità integrativa speciale e dell'indennità di trasferta, che corrispondono all'80 per cento dell'indennità di trasferta dei Magistrati. Come sappiamo, sono state (con gli stessi provvedimenti) anche aumentate le trattative per le assenze dei Consiglieri regionali in Consiglio. Le assenze, come sappiamo tutti e come sapranno soprattutto quelli che se ne sono accorti, raggiungono in un giorno anche le trentamila lire, quando le sedute sono due.

Un'altra categoria che ha determinato l'incremento della spesa è quella del personale. In seguito alle decisioni del vecchio Consiglio di Presidenza, è stata data attuazione al nuovo stato giuridico del personale, che ha comportato anche un nuovo stato economico. I ritocchi degli stipendi del personale si sono soprattutto verificati in spostamenti all'interno dei minimi e dei massimi. Sono state istituite, praticamente, le carriere aperte, che hanno portato progressivamente ad un livellamento degli stipendi. Per questo, il vecchio Consiglio di Presidenza ha istituito un'indennità di funzione, che riequilibrasse le distanze retributive appunto in funzione delle attività del personale.

Un'altra categoria che ha portato all'incremento della spesa è quella del "Fondo speciale di quiescenza del personale" (56 milioni). Il Collegio dei Questori, in una riunione con i rappresentanti del personale, ha stabilito di ripristinare il contributo per l'ammortamento del contributo iniziale del Fondo in lire 56.000.000. Era stato sospeso perché si pensava che il Fondo potesse soddisfare le varie esigenze; ultimamente, invece, le previsioni sono state contraddette dalla realtà e quindi si è reso necessario il ripristino del contributo.

Un'altra categoria che ha un certo rilievo nel bilancio di previsione del funzionamento del Consiglio è quella che riguarda lo studio e l'informazione. C'è soltanto una previsione d'aumento dell'8 per cento e le spiegazioni sono date nella relazione. Non ci sono locali per estendere, per ampliare la biblioteca e per questo aspetto si

sta cercando una soluzione. La soluzione può darsi che la si trovi nelle aree che stanno di fronte al Palazzo del Consiglio regionale in Viale Trieste, nelle quali è possibile costruire o ricostruire, secondo la volumetria già stabilita e d'accordo naturalmente con gli organismi comunali.

Un altro incremento di spesa ... (*Interruzione*).

Sì, sto stringendo ... Se stringiamo, chiudiamo e basta, non c'è problema!

Per gli atti consiliari c'è un aumento di spesa da 15 a 50 milioni; naturalmente riflette l'inflazione e l'aumento dei costi al riguardo.

Per quanto concerne la sede del Consiglio, si ricorda che degli accertamenti sono stati stabiliti e autorizzati dal vecchio Consiglio di Presidenza in merito alle condizioni statiche dell'edificio di Piazza Palazzo. L'attuale Consiglio di Presidenza ha dal suo canto esaminato la possibilità di risolvere finalmente il problema del "buco" di via Roma. Si potrebbe costruire un edificio per 48 mila metri cubi di volume, con un posteggio sotterraneo che potrebbe ospitare 200 vetture. Praticamente l'azione è già iniziata ed è possibile che nei prossimi mesi si possa arrivare a definizioni concrete del problema. Si sono avuti dei contatti per soluzioni provvisorie, ad esempio l'acquisto del Palazzo del Conservatorio e della Villa Satta; ma siccome l'Ufficio tecnico erariale ha rilevato come troppo costose le richieste, allora il Consiglio di Presidenza ha soprasseduto ed ha lasciato cadere gli inviti e le offerte dei proprietari.

C'è soltanto una precisazione, per concludere, per quanto riguarda il conto consuntivo del bilancio del Consiglio per il 1978: qualche consigliere ha fatto rilevare la scarsità della misura delle entrate negli interessi (circa 4 milioni). Ebbene gli interessi sono stati riportati in entrata nel bilancio del 1979 ed ammontano a circa 143 milioni.

PRESIDENTE. Veniamo dunque alle poste di bilancio del Consiglio.

Si dia lettura della parte "Entrate".

(*Segue lettura*).

Poiché nessuno domanda di parlare sulla parte relativa alle "Entrate", la metto in votazione. Chi l'approva alzi la mano.

(*E' approvata*).

Si dia lettura della parte relativa alle "Spese".

(*Segue lettura*).

Poiché nessuno domanda di parlare sulla parte relativa alle "Spese", la metto in votazione. Chi l'approva alzi la mano.

(*E' approvata*).

Passiamo ora al Conto consuntivo del 1978. Se ne dia lettura.

(*Segue lettura*).

Poiché nessuno domanda di parlare sul Conto consuntivo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare sull'ordine del giorno l'onorevole Pili. Ne ha facoltà.

PILI (P.S.I.). Onorevole Presidente, solo per chiedere l'inserimento all'ordine del giorno del disegno di legge numero 67, che concerne la proroga dell'esercizio provvisorio dei bilanci degli Enti, che non abbiamo ancora avuto modo di esaminare.

PRESIDENTE. Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio.

SPINA D(C.), Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio. La Giun-

VIII LEGISLATURA

LIII SEDUTA

9 APRILE 1980

ta è d'accordo.

PRESIDENTE. Poiché non vi sono opposizioni, la richiesta si intende accolta e l'argomento, iscritto all'ordine del giorno, può essere immediatamente discusso.

Discussione e approvazione del disegno di legge: "Proroga all'esercizio provvisorio dei bilanci degli enti" (67).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: "Proroga all'esercizio provvisorio del bilancio degli Enti".

Dichiaro aperta la discussione generale. Poiché nessuno è iscritto a parlare, la dichiaro chiusa.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Serra, relatore.

SERRA (D.C.), *relatore*. Signor Presidente, per quanto riguarda la sostanza della relazione, mi rimetto alla relazione scritta. Voglio proporre, piuttosto (poi lo dirò al momento in cui lei lo metterà in votazione), che nell'articolo 1, al posto del 30 aprile, si dica 31 maggio, perché oggi siamo già a metà del mese di aprile ed invece avremo bisogno anche del mese di maggio, se il discorso sugli Enti dovrà essere affrontato approfonditamente e attentamente dalla Commissione.

Per quanto riguarda il testo complessivo della relazione, ripeto, mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Onorevole Serra, la invito a presentare un formale emendamento, altrimenti non sarà possibile mettere in discussione la sua proposta.

Metto in votazione il passaggio alla discussione degli articoli. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 1.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 1

Il termine stabilito dalla legge regionale 15 gennaio 1980, n. 1, per l'esercizio in via provvisoria dei bilanci degli Enti regionali è prorogato al 30 aprile 1980.

PRESIDENTE. All'articolo 1 è stato presentato un emendamento. Se ne dia lettura.

OFFEDDU, *Segretario*:

Emendamento sostitutivo parziale Serra - Pili - Ladu:

"Sostituire "30 aprile 1980" con "31 maggio 1980" " (1).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare, metto in votazione l'emendamento numero 1. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto ora in votazione l'articolo 1, ora emendato. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 2.

OFFEDDU, *Segretario*:

Art. 2

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 dello Statuto speciale per la Sardegna ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

VIII LEGISLATURA

LIII SEDUTA

9 APRILE 1980

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: "Proroga all'esercizio provvisorio dei bilanci degli enti".

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	76
votanti	75
maggioranza	38
favorevoli	46
contrari	29
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Anedda - Angius - Are - Asara - Atzeni - Atzori V. - Baghino - Barranu - Battolu - Becciu - Berlin-guer - Boi - Buzzanca - Cardia - Carrus - Carta -

Castellaccio - Casula - Catte - Chessa - Cogodi - Corrias - Cossu - Demartis - Demontis - Dettori - Erdas - Fadda - Floris M. - Floris S. - Franceschi - Ghinami - Giagu De Martini - Gianoglio - Isoni - Ladu - Loretto - Mannoni - Marras - Medde - Mela - Melis - Mereu - Moretti - Muledda - Mura - Offeddu - Oggiano - Oppi - Orrù - Pigliaru - Pili - Pintus - Piredda - Piretta - Pischedda - Puddu - Puggioni - Raggio - Saba A. - Saba B. - Sanna C. - Sanna E. - Satta G. - Satta S. - Schintu - Secci - Sechi - Serra - Soddu - Spina - Tamponi - Tidu - Uras - Zurru.

Si è astenuto: Presidente Corona).

PRESIDENTE. I lavori del Consiglio proseguiranno domani, 10 aprile, alle ore 17.

La seduta è tolta alle ore 19 e 30.

DAL SERVIZIO RESOCONTI

Il Capo Servizio

Dott. Francesco Cocco

PASSAMONTI